



SCHEDA INFORMATIVA

Valutazione del modello di collaborazione ConCerto¹

Ottimizzare la collaborazione per agevolare l'integrazione sul posto di lavoro

Attualmente un'azienda attiva su scala nazionale deve interloquire con diversi uffici AI cantonali quando un collaboratore si ammala o subisce un infortunio e rischia di diventare invalido e/o di perdere il proprio posto di lavoro, poiché è dal Cantone di domicilio del collaboratore in questione che dipende quale sia l'ufficio AI competente per l'accompagnamento agli sforzi d'integrazione. Per l'azienda ne risulta una collaborazione difficile, non da ultimo perché il modo di procedere può differire da un ufficio AI all'altro.

È in questo contesto che nel 2010, su iniziativa di un'azienda attiva a livello nazionale, è stato sviluppato il modello di collaborazione ConCerto nell'ambito di un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti di tre datori di lavoro, cinque uffici AI, una cassa pensioni, un assicuratore d'indennità giornaliera in caso di malattia e un assicuratore contro gli infortuni. Sulla base delle disposizioni legali sull'autorizzazione di progetti pilota di durata limitata ai fini dell'integrazione, l'assicurazione invalidità ha partecipato al fondo di finanziamento ConCerto, costituito dagli attori coinvolti per sostenere la fase pilota. Dal 2011 il modello viene sperimentato e affinato e nel 2013/2014 è stato sottoposto a una valutazione scientifica, di cui è ora disponibile il rapporto finale.

Il modello di collaborazione

Il modello di collaborazione ConCerto ha lo scopo di migliorare il coordinamento del trattamento dei casi di integrazione e di rendita ottimizzando la collaborazione tra gli attori coinvolti, in modo da incentivare il mantenimento del posto di lavoro e aumentare le probabilità di successo della reintegrazione. I suoi elementi centrali sono processi e punti di contatto ben determinati, nonché una chiara definizione delle responsabilità e della ripartizione dei compiti, dei canali di comunicazione e dei termini da rispettare.

Con un approccio partecipativo che ha coinvolto tutti gli attori, la direzione del progetto (esterna) ha sviluppato un modello di collaborazione basata sui processi che tiene conto dei diversi interessi e processi interni esistenti presso gli attori. Per tutti gli interessati sono stati definiti punti di contatto prioritari per disciplinare in modo vincolante e migliorare la collaborazione e il coordinamento dell'assistenza ai collaboratori incapaci al lavoro. In tal modo si intende accelerare il trattamento dei casi ed evitare sovrapposizioni. Questi interventi consentiranno inoltre un rientro più rapido e mirato al posto di lavoro nonché la ricerca di altre soluzioni lavorative e la riduzione al minimo del rischio d'invalidità.

Risultati della valutazione

In sintesi, la valutazione condotta dall'istituto di ricerca e consulenza INFRAS conclude che ConCerto ha raggiunto gran parte degli obiettivi prefissati e, in particolare nei casi di malattia e infortunio, ha reso più vincolante ed efficace la collaborazione. Per tutti gli attori coinvolti vi era la chiara necessità di intervenire per migliorare la situazione. Con il modello è stato possibile soddisfare il bisogno di un coordinamento comune, responsabilità chiare e armonizzazione dei processi nei punti di contatto. Il rapporto di valutazione comprende tuttavia anche diverse proposte di miglioramento.

¹ Il progetto è stato realizzato come progetto pilota ai sensi dell'articolo 68^{quater} della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI). I progetti pilota hanno per scopo l'integrazione, contribuiscono all'acquisizione delle conoscenze in materia e forniscono le basi per lo sviluppo degli strumenti d'integrazione dell'assicurazione invalidità.

I punti di contatto sono ritenuti utili e adatti alla collaborazione coordinata. I processi di collaborazione definiti da ConCerto sono adeguati in modo flessibile ai singoli casi. In questo contesto occorre tuttavia garantire che gli elementi centrali (in particolare il coinvolgimento tempestivo di tutti gli attori, una comunicazione attiva e trasparente e lo sviluppo di una strategia comune per l'integrazione) vengano mantenuti saldi. Affinché questa forma di collaborazione venga istituzionalizzata e praticata in modo duraturo, è necessario che essa sia introdotta in modo mirato presso i collaboratori dei diversi attori e che se ne promuova ed esiga l'applicazione.

Il valore aggiunto per gli interessati risiede soprattutto in fattori difficilmente misurabili. Tra questi sono stati rilevati in particolare una maggiore fiducia tra i partner, un rafforzato impegno comune a favore dei collaboratori malati o infortunati e la concentrazione degli sforzi sugli assicurati interessati. Poiché gli attori coinvolti avevano avviato una buona collaborazione già prima dell'introduzione di ConCerto, l'effetto di quest'ultimo è risultato piuttosto modesto. Soltanto la cassa pensioni ha riscontrato una diminuzione significativa dei casi assicurati insorti dopo la sua introduzione.

Secondo lo studio di valutazione, ConCerto è per principio adatto a mantenere meglio i posti di lavoro, perché promuove gli interventi tempestivi, accelera i processi e sostiene la ricerca coordinata di soluzioni. Ci si aspetta un effetto più decisivo sugli attori finora non coinvolti, poiché presso di loro la necessità di intervenire è presumibilmente più urgente.

Trasferibilità del modello

Lo studio giunge alla conclusione che ConCerto è trasferibile anche ad altri grandi datori di lavoro e ai loro partner assicurativi. Per permettere anche alle PMI più piccole di adottare i processi centrali di ConCerto, sarebbe necessario semplificare il modello e introdurre eventualmente una gestione dei casi esterna, per esempio tramite l'assicurazione d'indennità giornaliera in caso di malattia o l'istituto di previdenza.

Prospettive

I risultati della valutazione forniscono una buona base per diffondere il modello di collaborazione presso i datori di lavoro attivi su scala nazionale e gli uffici AI. Vengono inoltre indicati gli adeguamenti necessari per rendere ConCerto fruibile anche da parte delle imprese di piccole e medie dimensioni. Si continua a perseguire questo scopo anche nell'ambito della sua implementazione pratica e del suo ulteriore sviluppo. Per questo è necessaria la collaborazione di tutti gli attori coinvolti. Le imprese dovrebbero essere disposte a introdurre un sistema aziendale di gestione della salute.

Informazioni

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Settore Comunicazione

tel. 058 462 92 11, kommunikation@bsv.admin.ch.

Ulteriori informazioni

- Link al rapporto finale (in tedesco, con riassunto in italiano): [Rapporto di ricerca "Aspetti della sicurezza sociale" 2/14](#)
- Pagina Internet dell'associazione ConCerto-pro: www.concerto-pro.ch (disponibile in francese e in tedesco)